Programma del modulo didattico di
MEDICINA D'URGENZA

Insegnamento di "Infermieristica in area critica"

A.A. 2017/2018

3° anno, 1°semestre

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Medicina d'urgenza	1	10	Carmen Vandelli	carmen.vandelli@unimore.it

Obiettivi formativi

Alla conclusione del corso lo studente deve essere in grado di sapere:
- conoscere i provvedimenti terapeutici essenziali delle principali insufficienze d'organo e malattie sistemiche di interesse internistico;
- accertare lo stato neurologico;
- conoscere le alterazioni dell'equilibrio acido-base.

Prerequisiti

Per poter seguire il corso lo studente deve aver appreso i contenuti didattici relativi alla fisiologia, patologia e farmacologia del 1° e 2° anno di corso; inoltre lo studente deve aver acquisito abilità pratiche inerenti al programma di laboratorio infermieristico e tirocinio clinico del 1° e 2° anno di corso.

Contenuti del Corso

Eziopatogenesi, fisiopatologia, indagini e trattamenti riferiti a:
- arresto cardiorespiratorio;
- insufficienza cardiaca acuta;
- insufficienza respiratoria acuta;
- CID;
- insufficienza multiorganica;
- shock;
- alterazioni dell'equilibrio acido-base (acidosi, alcalosi);
- sepsi;
- intossicazioni acute;

- stati di coma;
- alterazioni bioumorali correlate ai suddetti processi patologici.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula.

Verifica di apprendimento

Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3. Le iscrizioni si chiudono 3 giorni prima della prova.
L'esame si svolge in forma scritta con domande che coinvolgono gli ambiti dell'infermieristica in area critica; si articola in 10 domande a risposta multipla: ogni quiz corretto ha il valore di 3/30.
Il tempo per la prova è di 11 minuti. Il numero di appelli programmati è di 5 nell'intera sessione.
I risultati sono pubblicati su Esse3 entro 2 settimane dopo la prova d'esame.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di conoscere le principali malattie sistemiche di interesse internistico.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente acquisirà competenze da utilizzare nei confronti di un paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultai attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico.
3. Autonomia di giudizio. Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso la buona pratica.
4. Abilità comunicative. Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e alle famiglie.
5. Capacità di apprendimento. Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

Testi di riferimento

1. Chiaranda, M. (2016). *Urgenze ed emergenze.* Padova: Piccin.
2. Della Rosa, C. (2010). Manuale di segni e sintomi. Padova: Piccin